

I CENTO ANNI DELLA FANCIULLA DEL WEST

Il Premio Rotary Puccini a un'americana

A CENTO anni esatti dalla prima rappresentazione della Fanciulla del West, oggi al Teatro Massimo di Palermo, si aprirà il Convegno internazionale di due giorni sul tema «L'opera fra vecchia Europa e mito di frontiera. La fanciulla del West a cento anni dalla creazione», promosso dal Centro Studi «Giacomo Puccini» di Lucca e dalla fondazione teatrale, Intanto, si sono conclusi i lavori della Commissione giudicatrice del Premio Rotary Puccini Ricerca 2010, istituito dal Centro Studi intitolato al grande compositore lucchese, dal Rotary Club e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. La Commissione, presieduta da Gabriella Biagi Ravenni, e composta da Virgilio Ber-

nardoni, Mado Castiglioni, Giovanni Cattani, Massimo Fino, Gaetano Gian Luporini, Michele Girardi, Arthur Groos, dopo una comparazione tra i progetti ritenuti meritevoli di considerazione, ha ritenuto all'unanimità di premiare il progetto Suzanne Scherr, con il progetto «Tempo in the Operatic Works of Giacomo Puccini». La commissione all'unanimità ha anche voluto segnalare come meritevoli di menzione speciale i progetti di Matteo Giuggioli e di Vincenzina Ottomano. Suzanne Scherr è una studiosa americana che ha un curriculum di studi di tutto rispetto. Il progetto che ha presentato intende affrontare con sistematicità la questione dell'uso del tempo in tutta la produzione pucciniana.

